PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2008/2184(INI)

18.2.2009

EMENDAMENTI
1 - 100

Progetto di relazione
Adina-Ioana Vălean
(PE418.397v01-00)

sull'applicazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri
(2008/2184(INI))

Emendamento 1
Michael Cashman, Iliana Malinova Iotova

Proposta di risoluzione
Visto 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	- vista la sua risoluzione del 4 dicembre 2003 sull'adozione di misure riguardanti il rimpatrio delle salme[1],

Or. en

Emendamento 2
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Visto 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sulla visita ai centri di accoglienza chiusi destinati a immigrati e richiedenti asilo in Belgio,	***soppresso***

Or. it

Emendamento 3
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Visto 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sulla visita ai centri di accoglienza chiusi destinati a immigrati e richiedenti	***soppresso***

[1] ***GU C 89 E del 14.4.2004, pag. 162.***

asilo in Belgio*[1]*,

Or. en

Emendamento 4
Panayiotis Demetriou

Proposta di risoluzione
Visto 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	- vista la sua risoluzione del 5 febbraio 2009 sull'attuazione nell'Unione europea della direttiva 2003/9/CE sulle condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati: visite della commissione LIBE dal 2005 al 2008*[2] *,

Or. en

Emendamento 5
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Visto 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 luglio 2008 sul censimento dei Rom su base etnica in Italia, il parere del proprio Servizio giuridico sulla compatibilità di un inasprimento delle sanzioni nei confronti dei cittadini dell'UE che soggiornino illegalmente in uno Stato membro, nonché la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sulla visita della delegazione in Italia;	***soppresso***

Or. it

---

[1] ***PE404.465v02-00***
[2] ***Testi approvati, P6_TA(2009)0047.***

Emendamento 6
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Visto 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vista la sua risoluzione del 10 luglio 2008 sul censimento dei Rom su base etnica in Italia, il parere del proprio Servizio giuridico sulla compatibilità di un inasprimento delle sanzioni nei confronti dei cittadini dell'UE che soggiornino illegalmente in uno Stato membro, nonché la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sulla visita della delegazione in Italia;	*(Non concerne la versione italiana)*

Or. en

Emendamento 7
Panayiotis Demetriou

Proposta di risoluzione
Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	- vista la proposta di risoluzione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sui problemi e le prospettive concernenti la cittadinanza europea,

Or. en

Emendamento 8
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee (CGCE) in materia di libera circolazione, come nelle cause C-127/08 (causa Metock), C-33/07 (causa Jipa) e C-524/06 (causa Huber)*;*	viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee (CGCE) in materia di libera circolazione ***delle persone***, come nelle cause C-127/08 (causa Metock), C-33/07 (causa Jipa) e C-524/06 (causa Huber) ***concernenti la cittadinanza europea e la libera circolazione,***

Or. en

Emendamento 9
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	- visto il progetto di relazione interlocutoria dal titolo Studio comparativo riguardante l'applicazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, richiesto dalla commissione giuridica ed elaborato dall'ECAS (European Citizen Action Service),

Or. en

Emendamento 10
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la libera circolazione è parte integrante ***del concetto*** di cittadinanza dell'Unione e costituisce uno	B. considerando che la libera circolazione è parte integrante ***dei concetti di diritti umani e*** di cittadinanza dell'Unione e

dei diritti fondamentali riconosciuti ai cittadini dell'Unione dai trattati,	costituisce uno dei diritti fondamentali riconosciuti ai cittadini dell'Unione dai trattati,

Or. hu

Emendamento 11
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la libera circolazione è parte integrante di cittadinanza dell'Unione e costituisce ***uno dei diritti*** fondamentali ***riconosciuti*** ai cittadini dell'Unione dai trattati,	B. considerando che la libera circolazione è parte integrante di cittadinanza dell'Unione e costituisce ***una delle libertà*** fondamentali ***riconosciute*** ai cittadini dell'Unione dai trattati,

Or. en

Emendamento 12
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che secondo l´articolo 64 TCE i trattati non ostano all'esercizio delle responsabilità incombenti agli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna;

Or. it

Emendamento 13
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che tale dialogo ha reso possibile la modifica delle legislazioni nazionali ***nella*** misura ***necessaria a*** garantirne la conformità alla normativa CE,	H. considerando che tale dialogo ha reso possibile la modifica delle legislazioni nazionali ***in*** misura ***tale da*** garantirne la conformità alla normativa CE,

Or. en

Emendamento 14
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I considerando che, secondo la relazione della Commissione***, il recepimento della*** direttiva 2004/38/CE è ***nel complesso piuttosto deludente, dal momento che non vi è un singolo Stato membro che abbia recepito in modo effettivo e corretto l'intera direttiva, e, per giunta, non vi è un singolo articolo della direttiva che sia stato recepito in modo effettivo e corretto in tutti gli Stati membri; considerando, in particolare, che in almeno venti Stati membri sono state recepite in modo scorretto alcune disposizioni cruciali della direttiva,***	I. considerando che, secondo la relazione della Commissione, ***la*** direttiva 2004/38/CE è ***stata recepita dagli Stati membri in modo incompleto ed impreciso,***

Or. it

Emendamento 15
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che, secondo la relazione della Commissione***,*** il recepimento della direttiva 2004/38/CE è nel complesso ***piuttosto*** deludente, dal momento che non vi è un singolo Stato membro che abbia recepito in modo effettivo e corretto l'intera direttiva, e, per giunta, non vi è un singolo articolo della direttiva che sia stato recepito in modo effettivo e corretto in tutti gli Stati membri***; considerando, in particolare, che in almeno venti Stati membri sono state recepite in modo scorretto alcune disposizioni cruciali della direttiva***,	I. considerando che, secondo la relazione della Commissione, il recepimento della direttiva 2004/38/CE è nel complesso deludente, dal momento che non vi è un singolo Stato membro che abbia recepito in modo effettivo e corretto l'intera direttiva, e, per giunta, non vi è un singolo articolo della direttiva che sia stato recepito in modo effettivo e corretto in tutti gli Stati membri,

Or. en

Emendamento 16
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che i due principali casi di violazione sistematica dei diritti fondamentali dei cittadini dell'Unione, identificati tra numerosi altri dalla relazione della Commissione, riguardano il diritto di ingresso e di soggiorno dei familiari che sono cittadini di paesi terzi e l'obbligo per i cittadini dell'UE di presentare, a sostegno della domanda di soggiorno, documenti non previsti dalla direttiva 2004/38/CE,	J. considerando che i due principali casi di violazione sistematica dei diritti fondamentali dei cittadini dell'Unione, identificati tra numerosi altri dalla relazione della Commissione, riguardano il diritto di ingresso e di soggiorno dei familiari che sono cittadini di paesi terzi e l'obbligo per i cittadini dell'UE di presentare, a sostegno della domanda di soggiorno, documenti non previsti dalla direttiva 2004/38/CE, ***quali il permesso di lavoro o i documenti comprovanti una situazione abitativa accettabile;***

Or. en

Emendamento 17
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che la Commissione ***ha dovuto avviare diciannove procedure d'infrazione nei confronti degli Stati membri che non avevano comunicato le disposizioni adottate ai fini del recepimento della direttiva in ambito nazionale, e che tali procedimenti sono successivamente stati chiusi; considerando che essa*** ha sinora ricevuto più di 1 800 denunce individuali, 40 interrogazioni parlamentari e 33 petizioni, e che in forza di ciò essa ha registrato 115 denuncie e avviato cinque procedimenti di infrazione per inadeguata applicazione della direttiva 2004/38/CE,	K. considerando che la Commissione ha sinora ricevuto più di 1 800 denunce individuali, 40 interrogazioni parlamentari e 33 petizioni, e che in forza di ciò essa ha registrato 115 denuncie e avviato cinque procedimenti di infrazione per inadeguata applicazione della direttiva 2004/38/CE,

Or. en

Emendamento 18
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Considerando O

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
O. considerando che il Servizio giuridico del Parlamento, consultato al riguardo dalla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, ha concluso che ***non sono conformi al*** diritto comunitario ***le legislazioni nazionali che ravvisino una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro,***	O. considerando che il Servizio giuridico del Parlamento, consultato al riguardo dalla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, ha concluso che ***"le disposizioni pertinenti del*** diritto comunitario ***si oppongono ad una legislazione nazionale che consideri circostanza aggravante generale, rispetto ad un crimine o ad un delitto commesso, il solo fatto che la persona in questione sia cittadina di uno Stato membro in presenza irregolare sul territorio di un altro Stato membro",***

Or. it

Emendamento 19
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando P – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- il cittadino di un paese terzo, coniuge di un cittadino dell'Unione, il quale accompagni o raggiunga il detto cittadino dell'Unione gode delle disposizioni della direttiva, a prescindere dal luogo e dalla data del loro matrimonio ***nonché dalla modalità secondo la quale tale cittadino di un paese terzo ha fatto ingresso nello Stato membro ospitante**** ,	- il cittadino di un paese terzo, coniuge di un cittadino dell'Unione, il quale accompagni o raggiunga il detto cittadino dell'Unione gode delle disposizioni della direttiva, a prescindere dal luogo e dalla data del loro matrimonio ***e senza l'obbligo del previo soggiorno legale***[1],

Or. en

Emendamento 20
Gérard Deprez

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che, secondo la relazione della delegazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni che ha visitato i centri di accoglienza chiusi per immigrati clandestini in Belgio, in tale paese è ammessa la detenzione di cittadini comunitari a causa di una semplice infrazione amministrativa, e che diversi cittadini dell'Unione sono attualmente detenuti presso centri di accoglienza per immigrati irregolari,	***soppresso***

[1] Causa Metock

Or. fr

Emendamento 21
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando Q

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Q. considerando che, secondo la relazione della delegazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni che ha visitato i centri di accoglienza chiusi per immigrati clandestini in Belgio, in tale paese è ammessa la detenzione di cittadini comunitari a causa di una semplice infrazione amministrativa, e che diversi cittadini dell'Unione sono attualmente detenuti presso centri di accoglienza per immigrati irregolari,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 22
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S - parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
S. considerando che le informazioni acquisite, in particolare attraverso le risposte dei parlamenti nazionali al questionario del Parlamento europeo, hanno consentito, pur senza fornire un quadro esauriente e indicativo di tutti gli Stati membri, di identificare le seguenti ***problematiche*** principali, anche alla luce della relazione della Commissione:	S. S. considerando che le informazioni acquisite, in particolare attraverso le risposte dei parlamenti nazionali al questionario del Parlamento europeo, hanno consentito, pur senza fornire un quadro esauriente e indicativo di tutti gli Stati membri, di identificare le seguenti ***questioni*** principali, anche alla luce della relazione della Commissione:

Or. en

Emendamento 23
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'esistenza di un'interpretazione ***restrittiva***, da parte degli Stati membri, dei concetti di "familiare" (articolo 2), di "ogni altro membro della famiglia" e di "partner" (articolo 3), in special modo per quanto riguarda le coppie dello stesso sesso e il loro diritto alla libera circolazione ai sensi della direttiva 2004/38/CE,	- l'esistenza di un'interpretazione, da parte degli Stati membri, dei concetti di "familiare" (articolo 2), di "ogni altro membro della famiglia" e di "partner" (articolo 3), in special modo per quanto riguarda le coppie dello stesso sesso e il loro diritto alla libera circolazione ai sensi della direttiva 2004/38/CE,

Or. en

Emendamento 24
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'esistenza di un'interpretazione ***restrittiva***, da parte degli Stati membri, dei concetti di "familiare" (articolo 2), di "ogni altro membro della famiglia" e di "partner" (articolo 3), ***in special modo per quanto riguarda le coppie dello stesso sesso e il loro diritto alla libera circolazione ai sensi della direttiva 2004/38/CE***,	– ***l'***interpretazione da parte degli Stati membri, dei concetti di "familiare" (articolo 2), di "ogni altro membro della famiglia" e di "partner" (articolo 3),

Or. it

Emendamento 25
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 1 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] In CY, PL e SK, i matrimoni tra persone dello stesso sesso non costituiscono una base per il riconoscimento del diritto alla libera circolazione, mentre PL e SK non riconoscono le unioni registrate, anche qualora certificate in un altro Stato membro; le informazioni fornite al riguardo dalla Commissione, dall'FRA e dalle ONG confermano l'incertezza del diritto su questo tema; lo Stato italiano non riconosce diritti di libera circolazione alle coppie dello stesso sesso per ragioni di ordine pubblico; si registra inoltre la prevalenza di posizioni contrarie al riconoscimento di terze o quarte mogli.	***soppresso***

Or. it

Emendamento 26
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 1 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] In CY, PL e SK, i matrimoni tra persone dello stesso sesso non costituiscono una base per il riconoscimento del diritto alla libera circolazione, mentre PL e SK non riconoscono le unioni registrate, anche qualora certificate in un altro Stato membro; le informazioni fornite al riguardo dalla Commissione, dall'FRA e dalle ONG confermano l'incertezza del diritto su questo tema; lo Stato italiano non riconosce diritti di libera circolazione alle coppie dello stesso sesso per ragioni di ordine pubblico; si registra inoltre la prevalenza di posizioni contrarie al riconoscimento di terze o quarte mogli.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 27
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'imposizione di oneri amministrativi ***ingiustificati*** in relazione all'ingresso e alla residenza di familiari provenienti da paesi terzi,	- l'imposizione di oneri amministrativi ***inutili*** in relazione all'ingresso e alla residenza di familiari provenienti da paesi terzi,

Or. en

Emendamento 28
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 2 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] Come dimostrano numerose petizioni e lettere di rimostranze indirizzate alle istituzioni dell'UE, taluni Stati membri sono riluttanti a riconoscere pienamente i diritti dei familiari provenienti da paesi terzi; ad esempio, le normative vigenti in Regno Unito, Lituania e Polonia impediscono l'ingresso dei familiari provenienti da paesi terzi qualora sprovvisti di visto.	***soppresso***

Or. it

Emendamento 29
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'interpretazione, da parte degli Stati membri, delle "risorse sufficienti" di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della direttiva 2004/38/CE è spesso incerta ***e sfavorevole***, dal momento che molti di essi obbligano gli interessati a presentare prove attestanti il possesso di tali risorse; parimenti incerta è, in numerosi Stati membri, l'interpretazione del concetto di "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante" e delle circostanze che giustificano l'allontanamento di un cittadino dell'Unione che rappresenta un onere eccessivo (articolo 14, considerando 10),	- l'interpretazione, da parte degli Stati membri, delle "risorse sufficienti" di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della direttiva 2004/38/CE è spesso incerta, dal momento che molti di essi obbligano gli interessati a presentare prove attestanti il possesso di tali risorse; parimenti incerta è, in numerosi Stati membri, l'interpretazione del concetto di "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante" e delle circostanze che giustificano l'allontanamento di un cittadino dell'Unione che rappresenta un onere eccessivo (articolo 14, considerando 10),

Or. en

Emendamento 30
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'interpretazione, da parte degli Stati membri, delle "risorse sufficienti" di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della direttiva 2004/38/CE è spesso incerta ***e sfavorevole, dal momento che molti di essi obbligano gli interessati a presentare prove attestanti il possesso di tali risorse***; parimenti incerta è, in numerosi Stati membri, l'interpretazione del concetto di "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante" e delle circostanze che giustificano l'allontanamento di un cittadino dell'Unione che rappresenta un onere eccessivo (articolo 14, considerando 10),	- l'interpretazione, da parte degli Stati membri, delle "risorse sufficienti" di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della direttiva 2004/38/CE è spesso incerta; parimenti incerta è, in numerosi Stati membri, l'interpretazione del concetto di "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante" e delle circostanze che giustificano l'allontanamento di un cittadino dell'Unione che rappresenta un onere eccessivo (articolo 14, considerando 10),

Emendamento 31
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 3 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] Come dimostrano numerose petizioni e lettere di rimostranze indirizzate alle istituzioni dell'UE, taluni Stati membri sono riluttanti a riconoscere pienamente i diritti dei familiari provenienti da paesi terzi; ad esempio, le normative vigenti in Regno Unito, Lituania e Polonia impediscono l'ingresso dei familiari provenienti da paesi terzi qualora sprovvisti di visto.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 32
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- l'interpretazione dell'espressione "motivi gravi/imperativi di ordine pubblico o pubblica sicurezza" e dei casi e dei motivi in base ai quali può essere giustificato un provvedimento di allontanamento (articoli 27 e 28 della direttiva) varia da uno Stato membro all'altro ed è spesso causa di incertezze ***che potrebbero configurare un'utilizzazione abusiva della direttiva (applicata, ad esempio, in maniera selettiva a svantaggio dei cittadini di un dato Stato membro) o una discutibile conformità alla stessa (come nel caso dei meccanismi di allontanamento***	- l'interpretazione dell'espressione "motivi gravi/imperativi di ordine pubblico o pubblica sicurezza" e dei casi e dei motivi in base ai quali può essere giustificato un provvedimento di allontanamento (articoli 27 e 28 della direttiva) varia da uno Stato membro all'altro ed è spesso causa di incertezze,

automatico),

Or. it

Emendamento 33
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 4 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1]Ad esempio, l'articolo 235 del Codice penale italiano prevede l'allontanamento degli stranieri condannati alla reclusione per un tempo pari o superiore ai due anni.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 34
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 4 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1]Ad esempio, l'articolo 235 del Codice penale italiano prevede l'allontanamento degli stranieri condannati alla reclusione per un tempo pari o superiore ai due anni.	***soppresso***

Or. it

Emendamento 35
Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- i cittadini dell'Unione sono ***spesso*** tenuti	- i cittadini dell'Unione sono tenuti a

a presentare alle autorità dello Stato membro ospitante documenti ***supplementari non giustificati, in quanto non previsti dalla direttiva 2004/38/CE,***	presentare alle autorità dello Stato membro ospitante documenti ***che attestino: lo svolgimento di un'attività lavorativa lecita e di conseguenza la legittimità delle loro risorse, documenti di identità, domanda di iscrizione all'Ufficio Anagrafe e il certificato del casellario giudiziario,***

Or. it

Emendamento 36
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
- i cittadini dell'Unione sono spesso tenuti a presentare alle autorità dello Stato membro ospitante documenti supplementari ***non giustificati***, in quanto non previsti dalla direttiva 2004/38/CE,	- i cittadini dell'Unione sono spesso tenuti a presentare alle autorità dello Stato membro ospitante documenti supplementari ***non giustificati, in quanto*** non previsti dalla direttiva 2004/38/CE,

Or. en

Emendamento 37
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 5 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] In alcuni paesi (ad esempio in Grecia), la normativa nazionale consente alle autorità competenti di richiedere il casellario giudiziario del cittadino comunitario che abbia presentato domanda di iscrizione, mentre, in altri Stati membri (quali Spagna e Belgio), vengono emesse carte d'identità specifiche per i cittadini degli altri Stati dell'Unione; nel caso dell'ES, oltre al certificato di iscrizione, ai cittadini	***soppresso***

comunitari viene assegnato un numero identificativo per stranieri, necessario per lavorare o iscriversi al sistema di previdenza sociale; in Italia, i cittadini comunitari sono tenuti a dimostrare la "legittimità" delle loro risorse.

Or. en

Emendamento 38
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Considerando S – trattino 5 – nota a piè di pagina

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
[1] In alcuni paesi (ad esempio in Grecia), la normativa nazionale consente alle autorità competenti di richiedere il casellario giudiziario del cittadino comunitario che abbia presentato domanda di iscrizione, mentre, in altri Stati membri (quali Spagna e Belgio), vengono emesse carte d'identità specifiche per i cittadini degli altri Stati dell'Unione; nel caso dell'ES, oltre al certificato di iscrizione, ai cittadini comunitari viene assegnato un numero identificativo per stranieri, necessario per lavorare o iscriversi al sistema di previdenza sociale; in Italia, i cittadini comunitari sono tenuti a dimostrare la "legittimità" delle loro risorse.	***soppresso***

Or. it

Emendamento 39
Ignasi Guardans Cambó

Proposta di risoluzione
Considerando S bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	S bis. considerando che in alcuni Stati membri si registrano differenze significative per quanto concerne i documenti d'identità dei cittadini di quello Stato e i cittadini europei originari di un altro Stato membro, i quali incontrano difficoltà a dimostrare di essere cittadini europei residenti, il che da un punto di vista pratico rappresenta un grave ostacolo per l'esercizio dei loro diritti e per la loro integrazione nella vita sociale e d'affari,

Or. es

Emendamento 40
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Considerando T

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
T. considerando che le notevoli carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE richiedono una ferma condanna, e che, quand'anche non indebolisca l'efficacia della direttiva, tale situazione comporta di fatto la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,	T. considerando che le notevoli carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE richiedono una ferma condanna, e che, quand'anche non indebolisca l'efficacia ***e la necessità*** della direttiva, tale situazione comporta di fatto la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,

Or. hu

Emendamento 41
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Considerando T

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
T. considerando che le ***notevoli*** carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE richiedono una ***ferma*** condanna, e che, quand'anche non indebolisca l'efficacia della direttiva, tale situazione comporta ***di fatto*** la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,	T. considerando che le carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE richiedono una condanna, e che, quand'anche non indebolisca l'efficacia della direttiva, tale situazione comporta la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,

Or. en

Emendamento 42
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Considerando T

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
T. considerando che le ***notevoli*** carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE ***richiedono una ferma condanna, e che, quand'anche non indebolisca*** l'efficacia della direttiva, ***tale situazione*** comporta di fatto la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,	T. considerando che le carenze manifestate dagli Stati membri nel recepimento della direttiva recante applicazione dell'articolo 18 del trattato CE ***riducono*** l'efficacia della direttiva ***e*** tale situazione comporta di fatto la mancata applicazione di uno dei principali diritti fondanti dell'UE, quali conferiti ai cittadini dell'Unione dai trattati,

Or. it

Emendamento 43
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Considerando T bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	T bis. considerando che, in base alla comunicazione della Commissione del 18 novembre 2008 (COM(2008)0765) sulle ripercussioni della libera circolazione dei lavoratori nel contesto dell'allargamento dell'Unione europea nel corso della prima fase di attuazione (1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2008) delle disposizioni transitorie, i lavoratori migranti provenienti dai paesi che hanno aderito all'UE nel 2004 e nel 2007 hanno avuto un impatto positivo sulle economie degli Stati membri,

Or. en

Emendamento 44
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Considerando T ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	T ter. considerando che quattro Stati membri dell'UE a 15 non hanno aperto i loro mercati del lavoro ai lavoratori provenienti dagli Stati membri dell'EU a 8,[1]

Or. en

[1] Dei restanti quattro Stati membri, l'Austria applica procedure semplificate per 65 professioni e non impone l'obbligo del permesso di lavoro, né la verifica della situazione del mercato del lavoro per altre tre professioni. Il Belgio ha introdotto una procedura accelerata per posti di lavoro in settori professionali carenti di manodopera, la Danimarca non richiede permessi di lavoro per professioni oggetto di contratti collettivi e la Germania prevede l'esenzione dall'esame del mercato del lavoro per impieghi specializzati nel settore dell'ingegneria.

Emendamento 45
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Considerando T quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	T quater. considerando che undici Stati membri[1] hanno notificato alla Commissione la loro volontà di mantenere in vigore dal 1° gennaio 2009 le restrizioni sui loro mercati del lavoro nei confronti dei cittadini di Romania e Bulgaria,

Or. en

Emendamento 46
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. chiede agli Stati membri di rispettare lo spirito e la lettera dell'articolo 18 del trattato CE e dell'articolo 45 della Carta dei diritti fondamentali che conferisce ai cittadini il diritto fondamentale alla libera circolazione, attuando ***con urgenza***, a tal fine, la direttiva 2004/38/CE e modificando ***senz'altro*** le legislazioni nazionali e le prassi amministrative contrarie al diritto comunitario, tenendo particolarmente conto della relazione della Commissione e	1. chiede agli Stati membri di rispettare lo spirito e la lettera dell'articolo 18 del trattato CE e dell'articolo 45 della Carta dei diritti fondamentali che conferisce ai cittadini il diritto fondamentale alla libera circolazione, attuando ***integralmente***, a tal fine, la direttiva 2004/38/CE e ***riesaminando e*** modificando ***senza indugio*** le legislazioni nazionali e le prassi amministrative contrarie al diritto comunitario, tenendo particolarmente

[1] L'Italia manterrà in vigore le restrizioni per Romania e Bulgaria per un altro anno; Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Austria, Lussemburgo, Paesi Bassi, Belgio, Francia e Malta per altri tre anni; la Danimarca non applicherà più le restrizioni a partire dal 1° maggio 2009. Fra gli Stati membri che non hanno eliminato le restrizioni, la diversità delle misure adottate a livello nazionale comporta che l'accesso ai mercati del lavoro sia soggetto a regimi giuridicamente diversi. Austria, Belgio e Lussemburgo hanno introdotto delle semplificazioni, che vanno dalle procedure accelerate o semplificate per il rilascio dei permessi di lavoro senza esame della situazione del mercato del lavoro (Austria, Francia, Germania) fino alle deroghe all'obbligo di ottenere un permesso di lavoro per l'esercizio di una professione in determinati settori o in determinate condizioni (Danimarca, Italia).

della giurisprudenza della CGCE;	conto della relazione della Commissione e della giurisprudenza della CGCE;
	Or. hu

Emendamento 47
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ricorda tuttavia che in base agli artt. 18 e 64 TCE gli Stati membri conservano il diritto di esercitare le loro responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna;
	Or. it

Emendamento 48
Alfredo Antoniozzi, Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ***ai diritti sanciti dall***'articolo 2 e ***dall***'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di ***riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai*** membri del nucleo familiare e ***ai*** partner ***la cui*** unione ***non sia formalmente*** registrata ***– ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare***; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ***alle norme stabilite all***'articolo 2 e ***all***'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di ***agevolare, in qualità di Stato membro ospitante e in conformità della propria legislazione nazionale, la libera circolazione degli altri*** membri del nucleo familiare e ***dei*** partner ***legati da un'***unione registrata ***che non rientrano nelle definizioni di cui all'articolo 2***; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi;

orientamenti rigorosi ***e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali***;

Or. en

Emendamento 49
Panayiotis Demetriou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, ***e*** in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso ***riconosciute da uno Stato membro*** – a prescindere dalla loro nazionalità ***e fatto salvo il mancato riconoscimento da parte di un altro Stato membro***, in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 50
Sophia in 't Veld

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ***ivi comprese le coppie dello stesso sesso*** – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai ***coniugi dello stesso sesso e ai*** partner, ***dello stesso sesso o di diverso sesso*** legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata***,*** a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ***sull'omofobia e dai contributi delle parti sociali interessate, in special modo al fine di chiarire (i) in quali circostanze gli Stati membri possano non risconoscere i diritti sanciti dalla direttiva adducendo quale motivazione la mancata equiparazione fra unione registrata e matrimonio (articolo 2, lettera b)) nell'ambito del diritto nazionale, e (ii) quale sia la documentazione considerata sufficiente per comprovare l'esistenza di una relazione stabile, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera b) della direttiva***;
	Or. en

Emendamento 51
Kinga Gál

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e	2. chiede agli Stati membri ***che hanno adottato la legislazione attinente*** di dare

dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso, ***laddove lo Stato membro interessato abbia adottato la legislazione in materia*** – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 52
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di ***dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre***	2. chiede agli Stati membri di ***introdurre delle riforme nell'ambito del diritto civile e del diritto di famiglia che consentano anche alle coppie dello stesso sesso di contrarre matrimonio, un patto di solidarietà o un'unione civile, sulla base del principio di uguaglianza e al fine di superare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale; invita, inoltre, gli Stati membri a riconoscere, nell'ambito del loro diritto civile e di famiglia, i matrimoni e le unioni civili fra persone dello stesso sesso contratti in un altro Stato membro o perlomeno consentire a tali coppie di registrare nuovamente la loro unione in base al***

spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	***diritto dello Stato membro ospitante;***

Or. en

Emendamento 53
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Articolo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; ***invita gli Stati membri a tenere presente che la direttiva impone l'obbligo di riconoscere la libera circolazione di tutti i cittadini dell'Unione (comprese le coppie dello stesso sesso), senza imporre il riconoscimento dei matrimoni fra persone dello stesso sesso;*** a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 54
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE***, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare***; ***a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;***	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE;

Or. it

Emendamento 55
Iliana Malinova Iotova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ***ai*** partner ***legati*** da un'unione registrata, ***ai membri*** del nucleo familiare e ***ai*** partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso –	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ***al*** partner ***legato*** da un'unione registrata, ***membro*** del nucleo familiare e ***al*** partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso –

a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 56
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	2. chiede agli Stati membri di dare piena attuazione ai diritti sanciti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 della direttiva 2004/38/CE, e di riconoscere tali diritti non soltanto ai coniugi di sesso diverso, ma anche ai partner legati da un'unione registrata, ai membri del nucleo familiare e ai partner la cui unione non sia formalmente registrata – ivi comprese le coppie dello stesso sesso – a prescindere dalla loro nazionalità, e in accordo con i principi di reciproco riconoscimento, uguaglianza, non discriminazione, dignità e rispetto della vita privata e familiare; a tale riguardo, esorta la Commissione a formulare orientamenti rigorosi e a trarre spunto dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ***e a monitorare tali problematiche, in special modo nei paesi che non riconoscono le unioni registrate***;

Or. en

Emendamento 57
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. invita gli Stati membri a includere le coppie dello stesso sesso nella definizione di "famiglia" in conformità del diritto comunitario, compreso quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 della direttiva 2004/38/CE, e a concedere a tali coppie gli stessi diritti, fra cui i diritti di libera circolazione; invita la Commissione a formulare orientamenti in tal senso o a proporre una corrispondente modifica nell'ambito della direttiva;

Or. en

Emendamento 58
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. ricorda, tuttavia, come affermato in un parere giuridico commissionato dal Parlamento, che spetta a ciascuno Stato membro stabilire se intenda o meno, e in base a quali condizioni, riconoscere lo status giuridico delle coppie omosessuali ed eterosessuali unite in conformità del diritto di un altro Stato membro;

Or. en

Emendamento 59
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che l'assenza di riconoscimento reciproco riguardo alle coppie dello stesso sesso è una barriera per la libera circolazione dei cittadini dell'Unione e delle loro famiglie, poiché determina un trattamento discriminatorio nei confronti della coppia/dei parenti più prossimi in diversi settori , ad esempio a livello sociale, civile, fiscale e giuridico;

Or. en

Emendamento 60
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. ricorda altresì, come affermato nel parere giuridico commissionato dal Parlamento, che finora nel'ambito del diritto comunitario non esiste alcuna norma che disciplini il riconoscimento da parte di uno Stato membro, ai fini del diritto internazionale privato, della validità di un matrimonio, omosessuale o eterosessuale, contratto in un altro Stato membro;

Or. en

Emendamento 61
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. rileva che la situazione dei partner registrati che beneficiano della direttiva non è sempre chiara, soprattutto nei paesi che non riconoscono il partenariato registrato, e ricorda che le norme che regolano il diritto di famiglia sono di competenza esclusiva degli Stati membri;

Or. it

Emendamento 62
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. invita la Commissione a formulare proposte adeguate, nel quadro del programma di Stoccolma, al fine di garantire la libera circolazione senza alcuna discriminazione fondata sulle motivazioni di cui all'articolo 13 del trattato CE, e a trarre spunto dall'analisi dalle conclusioni contenute nella relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 63
Roberta Angelilli, Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quinquies. constata l'assenza di certezza giuridica nei numerosi casi verificatisi di abuso di diritto, matrimoni forzati e fittizi;

Or. it

Emendamento 64
Sophia in 't Veld

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione ***e li invita a registrare e a comunicare tutte le decisioni amministrative e giudiziarie alla base dell'articolo 3, paragrafo 2 della direttiva***;

Or. en

Emendamento 65
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Articolo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione; ***ricorda agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'ingresso dei familiari dei cittadini dell'Unione provenienti dai paesi terzi, onde consentire a tali cittadini di vivere una vita familiare normale nello Stato membro ospitante;***

Or. en

Emendamento 66
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari***, compresi i familiari provenienti dai paesi terzi,*** di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli

l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;

Or. en

Emendamento 67
Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, ***di non gravare i*** cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ***ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE;*** rammenta agli Stati membri ***che è loro dovere agevolare l'espletamento*** delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di gravare ***in modo minimo sui*** cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi; rammenta agli Stati membri ***di impegnarsi nel semplificare, in collaborazione con i cittadini richiedenti,*** l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;

Or. it

Emendamento 68
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i

loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; ***rammenta*** agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; ***fa notare*** agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione

Or. hu

Emendamento 69
Ignasi Guardans Cambó

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;	3. chiede agli Stati membri, nel rendere effettivo il diritto alla libera circolazione ***e al libero soggiorno***, di non gravare i cittadini dell'Unione e i loro familiari di oneri amministrativi ingiustificati in quanto non espressamente previsti dalla direttiva 2004/38/CE, contrari al diritto comunitario e di ostacolo all'esercizio di una libertà che, indipendente dall'adempimento delle prassi amministrative, è direttamente contemplata dal trattato CE; rammenta agli Stati membri che è loro dovere agevolare l'espletamento delle prassi amministrative legate all'esercizio del diritto alla libera circolazione;

Or. es

Emendamento 70
Ignasi Guardans Cambó

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. chiede agli Stati membri, se del caso, di adottare documenti personali d'identità dello stesso formato sia per i propri cittadini che per i cittadini europei provenienti dagli altri Stati membri, fatte salve le differenze rilevabili all'interno dei documenti;

Or. es

Emendamento 71
Kinga Gál

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. invita la Commissione a verificare attentamente che leggi e prassi in vigore presso i singoli Stati membri non violino i diritti conferiti ai cittadini dell'Unione dal trattato CE e dalla direttiva, segnatamente in relazione ai concetti di "risorse sufficienti", "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante" e "motivi gravi/imperativi di ordine pubblico o pubblica sicurezza"; invita inoltre la Commissione ad accertare l'esistenza e il funzionamento di garanzie concrete e procedurali, nonché di meccanismi di tutela giuridica e della possibilità di ricorrere in giudizio contro i provvedimenti di allontanamento; ricorda che ogni limitazione del diritto fondamentale alla libera circolazione deve essere interpretata restrittivamente;	4. invita la Commissione a verificare attentamente che leggi e prassi in vigore presso i singoli Stati membri non violino i diritti conferiti ai cittadini dell'Unione dal trattato CE e dalla direttiva, segnatamente in relazione ai concetti di "risorse sufficienti", "onere eccessivo per il sistema di assistenza sociale dello Stato membro ospitante"***, in modo da non imporre indirettamente un onere eccessivo ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari limitando il loro diritto alla libera circolazione,*** e "motivi gravi/imperativi di ordine pubblico o pubblica sicurezza"; invita inoltre la Commissione ad accertare l'esistenza e il funzionamento di garanzie concrete e procedurali, nonché di meccanismi di tutela giuridica e della possibilità di ricorrere in giudizio contro i provvedimenti di allontanamento; ricorda che ogni limitazione del diritto

fondamentale alla libera circolazione deve essere interpretata restrittivamente;

Or. en

Emendamento 72
Tatjana Ždanoka, Jean Lambert

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che gli Stati membri sono tenuti a dare attuazione alla direttiva 2004/38/CE senza operare tra i cittadini dell'Unione e i loro familiari alcuna discriminazione fondata su motivazioni quali sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, tendenze sessuali, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza etnica, patrimonio, nascita, handicap o età;

Or. en

Emendamento 73
Tatjana Ždanoka, Jean Lambert,

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. rileva che i provvedimenti di ordine pubblico o di pubblica sicurezza devono rispettare il principio di proporzionalità ed essere adottati esclusivamente in relazione al comportamento personale dell'individuo interessato; tale comportamento personale deve rappresentare una minaccia reale, attuale e sufficientemente grave da pregiudicare

un interesse fondamentale della società; al riguardo, invita gli Stati membri a prevedere una sistematica revisione delle segnalazioni nazionali ai fini del rifiuto d'ingresso a carico dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari;

Or. en

Emendamento 74
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. chiede agli Stati membri di non introdurre atti legislativi che impongano sanzioni sproporzionate o discriminatorie nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante***, il riconoscimento di una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro, o l'allontanamento automatico di un cittadino dell'Unione in conseguenza di una condanna penale a suo carico***;	5. chiede agli Stati membri di non introdurre atti legislativi che impongano sanzioni sproporzionate o discriminatorie nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante;

Or. it

Emendamento 75
Alfredo Antoniozzi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. chiede agli Stati membri di non introdurre atti legislativi che impongano	5. chiede agli Stati membri di non introdurre atti legislativi che impongano

sanzioni sproporzionate o discriminatorie nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante, il riconoscimento di una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro, o l'allontanamento automatico di un cittadino dell'Unione in conseguenza di una condanna penale a suo carico;	sanzioni sproporzionate o discriminatorie nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante, il riconoscimento di una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro, o l'allontanamento automatico di un cittadino dell'Unione in conseguenza di una condanna penale ***lieve, tale da non recare pregiudizio alla pubblica sicurezza,*** a suo carico;

Or. en

Emendamento 76
Mario Borghezio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. chiede agli Stati membri di ***non*** introdurre atti legislativi che impongano sanzioni ***sproporzionate o discriminatorie*** nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante**,** il riconoscimento di una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro, o l'allontanamento automatico di un cittadino dell'Unione in conseguenza di una condanna penale a suo carico;	5. chiede agli Stati membri di introdurre atti legislativi che impongano ***adeguate*** sanzioni nei confronti di cittadini dell'Unione, quali, ad esempio, la detenzione in caso di allontanamento dal territorio dello Stato membro ospitante**,** il riconoscimento di una circostanza aggravante nel fatto che un cittadino dell'Unione che abbia commesso un reato abbia in precedenza soggiornato irregolarmente in un altro Stato membro, o l'allontanamento automatico di un cittadino dell'Unione in conseguenza di una condanna penale a suo carico;

Or. it

Emendamento 77
Renate Weber

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5. invita la Commissione, il Consiglio e tutti gli Stati membri a garantire che le autorità nazionali, nell'applicazione del diritto di libera circolazione e di libero soggiorno, non operino alcuna discriminazione nei confronti dei cittadini dell'Unione per motivi di nazionalità o origine etnica, dal momento che i cittadini di determinati Stati membri e di talune comunità etniche sembrano essere presi di mira in alcuni Stati membri, o nei discorsi pubblici dei politici e dei rappresentanti di governo o nel numero sproporzionato di espulsioni ordinate;

Or. en

Emendamento 78
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ricorda agli Stati membri che essi possono rifiutare, estinguere o revocare un diritto conferito dalla direttiva, in caso di abuso di diritto o frode, quale ad esempio un matrimonio fittizio; ricorda però che la presunzione d'innocenza è un principio democratico riconosciuto dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e pertanto una semplice ipotesi di abuso o frode non costituisce un motivo sufficiente per rifiutare o sottoporre a restrizioni l'ingresso o il soggiorno in uno Stato membro ospitante;

Or. en

Emendamento 79
Urszula Gacek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ***constata che non tutti gli*** Stati membri ***hanno dato attuazione all***'articolo 35 della direttiva 2004/38/CE, che consente loro di adottare le misure necessarie per rifiutare, estinguere o revocare i diritti alla libera circolazione in caso di abuso di diritto o frode, quale ad esempio un matrimonio fittizio, a condizione che dette misure siano proporzionate e non discriminatorie, e che siano rispettate le garanzie procedurali; richiama inoltre l'attenzione sulle possibilità offerte dall'articolo citato;	6. ***ricorda agli*** Stati membri ***l***'articolo 35 della direttiva 2004/38/CE, che consente loro di adottare le misure necessarie per rifiutare, estinguere o revocare i diritti alla libera circolazione in caso di abuso di diritto o frode, quale ad esempio un matrimonio fittizio, a condizione che dette misure siano proporzionate e non discriminatorie, e che siano rispettate le garanzie procedurali; richiama inoltre l'attenzione sulle possibilità offerte dall'articolo citato;

Or. en

Emendamento 80
Roberta Angelilli

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. constata che non tutti gli Stati membri hanno dato attuazione all'articolo 35 della direttiva 2004/38/CE, che consente loro di adottare le misure necessarie per rifiutare, estinguere o revocare i diritti alla libera circolazione in caso di abuso di diritto o frode, quale ad esempio un matrimonio fittizio***, a condizione che dette misure siano proporzionate e non discriminatorie,*** e che siano rispettate le garanzie procedurali; richiama inoltre l'attenzione sulle possibilità offerte	6. constata che non tutti gli Stati membri hanno dato attuazione all'articolo 35 della direttiva 2004/38/CE, che consente loro di adottare le misure necessarie per rifiutare, estinguere o revocare i diritti alla libera circolazione in caso di abuso di diritto o frode, quale ad esempio un matrimonio fittizio e che siano rispettate le garanzie procedurali; richiama inoltre l'attenzione sulle possibilità offerte dall'articolo citato;

dall'articolo citato;

Or. it

Emendamento 81
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita la Commissione a esercitare un controllo sull'osservanza, nella pratica, dell'articolo 24 della direttiva, inerente alla parità di trattamento e al divieto di discriminazione in base alla nazionalità, anche alla luce dei considerando 20 e 31 dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali, che riconoscono ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che si trasferiscono in un altro Stato membro il diritto alla parità di trattamento rispetto ai cittadini di tale Stato per ciò che concerne le materie rientranti nel campo di applicazione del trattato CE, ed esorta gli Stati membri a prendere i provvedimenti necessari per superare le attuali carenze e porre fine alle violazioni del diritto comunitario;	7. invita la Commissione a esercitare un controllo sull'osservanza, nella pratica, dell'articolo 24 della direttiva, inerente alla parità di trattamento e al divieto di discriminazione in base alla nazionalità, anche alla luce dei considerando 20 e 31 dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali, che riconoscono ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che si trasferiscono in un altro Stato membro il diritto alla parità di trattamento rispetto ai cittadini di tale Stato per ciò che concerne le materie rientranti nel campo di applicazione del trattato CE, ed esorta gli Stati membri a prendere i provvedimenti necessari per superare ***quanto prima*** le attuali carenze e porre fine ***senza indugio*** alle violazioni del diritto comunitario;

Or. hu

Emendamento 82
Roberta Angelilli, Mario Borghezio,

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. chiede la revisione del regime transitorio, che tuttora impone restrizioni alla libera circolazione dei cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE il	***soppresso***

1 maggio 2004 e il 1 gennaio 2007 e che opera di fatto una discriminazione tra cittadini comunitari;

Or. it

Emendamento 83
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. chiede la revisione del regime transitorio, che tuttora impone restrizioni alla libera circolazione dei cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE il 1 maggio 2004 e il 1 gennaio 2007 e che opera di fatto una discriminazione tra cittadini comunitari;	8. chiede la revisione del regime transitorio, che tuttora impone restrizioni alla libera circolazione dei cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007 e che opera di fatto una ***dannosa*** discriminazione tra cittadini comunitari;

Or. hu

Emendamento 84
Kinga Gál

Proposta di risoluzione
Articolo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. chiede ***la revisione*** del regime transitorio, che tuttora impone restrizioni alla libera circolazione dei cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE il 1 maggio 2004 e il 1 gennaio 2007 e che opera di fatto una discriminazione tra cittadini comunitari[*]**;**	8. chiede ***l'abrogazione*** del regime transitorio, che tuttora impone restrizioni alla libera circolazione dei ***lavoratori*** cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007 e che opera di fatto una discriminazione tra cittadini comunitari;[1]; ***sottolinea la necessità di applicare la clausola di preferenza a tutti i cittadini dell'Unione e di completare la creazione***

[1] Per gli ultimi aggiornamenti sul regime transitorio, si veda la nota 08/718 della Commissione del 18 novembre 2008, consultabile su Internet all'indirizzo http://www.lex.unict.it/eurolabor/documentazione/comunicati/2008/rapid181108.pdf

del mercato interno;

Or. en

Emendamento 85
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. chiede alla Commissione di controllare se talune comunità etniche, come i Rom, o comunità nazionali, come quelle dei cittadini di Romania e Bulgaria, siano vittime di pratiche discriminatorie in relazione alla libera circolazione, e invita la Commissione a chiedere agli Stati membri di astenersi dall'adozione di tali pratiche e di procedere urgentemente alla loro revisione; invita il governo italiano ad abrogare la legge che stabilisce sanzioni penali più severe per i cittadini dell'Unione che non segnalano la loro presenza, poiché tale approccio, per quanto contrario al diritto comunitario, è ancora contemplato nella legge approvata nel luglio 2008;

Or. en

Emendamento 86
Tatjana Ždanoka, Jean Lambert,

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. invita la Commissione e gli Stati membri, nell'attuazione della direttiva 2004/38/CE, a considerare i potenziali effetti discriminatori dei regimi di

previdenza sociale e dell'accesso ai servizi di interesse generale, che potrebbero costituire delle barriere alla libera circolazione;

Or. en

Emendamento 87
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Presidenza ceca dell'Unione a giustificare l'importanza prioritaria attribuita all'"eliminazione di qualsiasi ostacolo che continui a impedire il pieno sfruttamento di tutte le libertà del mercato interno, segnatamente la libera circolazione dei lavoratori e dei servizi, oltre che delle conoscenze" (il motto simbolico della Presidenza è appunto "un'Europa senza barriere") e a definire la propria strategia allo scopo di garantire all'accesso a fini occupazionali di ogni cittadino dell'Unione in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 88
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. invita la Presidenza ceca a rassicurare i cittadini dell'Unione, alla luce dell'attuale crisi economica, sul fatto che la libera circolazione dei lavoratori si regola autonomamente, favorisce la

flessibilità e riduce sia il lavoro sommerso sia il tasso naturale di disoccupazione; chiede altresì alla Presidenza ceca di ricordare agli Stati membri che nell'ultimo quinquennio i lavoratori provenienti dai nuovi Stati membri hanno contributo a far fronte alla richiesta di manodopera degli Stati membri ospitanti senza imporre troppi oneri ai regimi di sicurezza sociale e senza causare danni rilevanti a carico dei lavoratori locali in termini di perdita di posti di lavoro o di riduzione salariale;

Or. en

Emendamento 89
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. invita la Commissione ad avviare uno studio allo scopo di identificare le attuali e future carenze di manodopera nel mercato interno e il potenziale contributo alla crescita economica sostenibile offerto dal pieno accesso dei lavoratori di tutti gli Stati membri al mercato del lavoro dell'UE;

Or. en

Emendamento 90
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. condivide l'impostazione proposta dalla Commissione, che prevede la verifica	10. condivide l'impostazione proposta dalla Commissione, che prevede la verifica

continua ed esaustiva dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE, il sostegno agli Stati membri nel garantire la piena e corretta applicazione della stessa attraverso la pubblicazione di appositi orientamenti nel primo semestre del 2009, e l'apertura di un procedimento nei confronti degli Stati membri la cui legislazione nazionale ***sia*** in contrasto con la direttiva;	continua ed esaustiva dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE, il sostegno agli Stati membri nel garantire la piena e corretta applicazione della stessa attraverso la pubblicazione di appositi orientamenti nel primo semestre del 2009, e l'apertura di un procedimento nei confronti degli Stati membri la cui legislazione ***e/o prassi*** nazionale ***siano*** in contrasto con la direttiva;

Or. hu

Emendamento 91
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione, nell'ambito dei suoi orientamenti, a illustrate nel dettaglio i criteri comuni per fissare l'importo minimo delle risorse considerate sufficienti e a chiarire su quali basi gli Stati membri dovrebbero tenere conto "della situazione personale dell'interessato", ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 4 della direttiva 2004/38/CE;

Or. en

Emendamento 92
Marian-Jean Marinescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. chiede alla Commissione di mettere a punto nei suoi orientamenti un meccanismo di interpretazione uniforme per categorie normative quali "ordine

pubblico", "pubblica sicurezza", "sanità pubblica" e di chiarire in che modo gli elementi di cui tenere conto, quali la durata del soggiorno, l'età, lo stato di salute, la situazione familiare e economica, l'integrazione sociale e culturale, i legami con il paese d'origine, abbiano attinenza con la decisione di allontanamento di cui all'articolo 28, paragrafo 1 della direttiva 2004/38/CE;

Or. en

Emendamento 93
Michael Cashman, Iliana Malinova Iotova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. riconosce le restrizioni sul rimpatrio delle salme dei cittadini dell'Unione e invita la Commissione a presentare un codice di condotta, a cui gli Stati membri potrebbero attenersi, al fine di garantire che il rimpatrio delle salme costituisca il corollario della libera circolazione dei cittadini;

Or. en

Emendamento 94
Alfredo Antoniozzi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. invita la Commissione a incrementare gli stanziamenti e a istituire una nuova linea di bilancio per finanziare i progetti nazionali e locali volti all'integrazione dei cittadini dell'Unione e

dei loro familiari residenti in un altro Stato membro, come definiti agli articoli 2 e 3 della direttiva 2004/38/CE;

Or. en

Emendamento 95
Sophia in 't Veld

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, dei dati nazionali relativi alla libera circolazione, indicando ad esempio il numero di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;	14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, dei dati nazionali relativi alla libera circolazione, indicando ad esempio il numero ***di casi in cui i diritti di ingresso e di soggiorno sono stati negati e il numero*** di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;

Or. en

Emendamento 96
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, dei dati nazionali relativi alla libera circolazione, indicando ad esempio il numero di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;	14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, dei dati ***statistici*** nazionali relativi alla libera circolazione, indicando ad esempio il numero di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;

Or. en

Emendamento 97
Csaba Sógor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, ***dei dati nazionali relativi alla*** libera circolazione, indicando ad esempio il numero di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;	14. chiede alla Commissione di rendere obbligatoria la comunicazione, da parte degli Stati membri, ***delle relazioni periodiche sulla*** libera circolazione, indicando ad esempio il numero di espulsioni effettuate e le relative motivazioni;

Or. hu

Emendamento 98
Nicolae Vlad Popa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede agli Stati membri di assistere i propri cittadini residenti in un altro Stato membro fornendo alle proprie rappresentanze diplomatiche e consolari tutte le necessarie informazioni sulla libera circolazione;

Or. en

Emendamento 99
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. invita la Commissione a verificare la presenza in ciascuno Stato membro di un sistema di trattamento dei dati

personali in relazione ai cittadini dell'Unione non aventi la nazionalità dello Stato membro interessato, controllando se tali sistemi contengano unicamente i dati necessari per l'applicazione della direttiva e delle disposizioni nazionali necessarie al suo recepimento; chiede, inoltre, alla Commissione di verificare se tali sistemi siano in atto per finalità di lotta alla criminalità e chiede agli Stati membri che dispongono di tali sistemi di procedere alla loro revisione in conformità di quanto stabilito nella causa Huber;

Or. en

Emendamento 100
Marco Cappato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita gli Stati membri che dispongono di leggi incompatibili con quanto stabilito nella causa Metock a rivedere urgentemente tali leggi e chiede alla Commissione di aprire un procedimento contro tali Stati in caso di inadempienza;

Or. en